



per una progettazione inclusiva

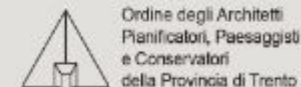
esperienze e visioni del CERPA Italia Onlus

TRENTO – Aula Grande
Fondazione Bruno Kessler
11 ottobre 2019 – ore 9:00/18:30

CITTÀ ACCESSIBILI A TUTTI 2019-2021

Arch.a Piera Nobili – presidente CERPA Italia Onlus

con il patrocinio di



e il sostegno di



CAPISALDI - INCLUSIONE

Organizzazione Mondiale della Sanità – 2001

I.C.F.: Classificazione internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute;
non classifica la disabilità, bensì la definisce come:

UNA CONDIZIONE DI SALUTE IN UN AMBIENTE SFAVOREVOLE



CHIUNQUE in determinate **CONDIZIONI** di salute e poste in **RELAZIONE** con un dato **AMBIENTE** può da questo essere **AIUTATO** o **LIMITATO** → **DISABILITÀ**



Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, **Legge 18/2009 dello Stato italiano**

*«Le **persone con disabilità** includono quanti hanno minorazioni fisiche, mentali, intellettuali o sensoriali a lungo termine che in **interazione con varie barriere** possono impedire la loro **piena ed effettiva partecipazione** nella società su una base di eguaglianza con gli altri.»*

CAPISALDI – LE PERSONE AL CENTRO DEL PROGETTO



- La città inclusiva mette a tema della propria pianificazione e programmazione le **esigenze** e i **desideri di tutt*** coloro che abitano.
- È una **città ospitale** che offre pari opportunità a chiunque a prescindere dall'età, dal genere, dallo stato di salute, dalla provenienza, dallo stato economico.
- L'inclusione è un concetto complesso e in continuo divenire che, per dirsi raggiunto, deve traguardare al **Benessere ambientale** tramite l'approccio progettuale definito **dall'Universal Design**.
- Il **progetto inclusivo è trasversale a tutte le politiche** territoriali, urbane ed edilizie, pertanto deve essere integrato in ogni progetto a qualsiasi scala, alla stessa stregua della sostenibilità energetica, della

CAPISALDI – AMBIENTE = ECOSISTEMA = ABITARE

Si definisce attraverso:

- **Spazio**, che discrimina i diversi luoghi, si misura con il gesto, il passo, il movimento
- **Oggetti**, che confermano e definiscono l'uso, si misura nell'incontro con i corpi
- **Tempo**, che scandisce le azioni e gli incontri, si misura con l'organizzazione e l'attesa
- **Relazioni**, che stabiliscono le interdipendenze sociali, spaziali, oggettuali e temporali, si misura con la comunicazione

CAPISALDI – BENESSERE AMBIENTALE

DECLINAZIONE:

- **Salubre:** *tutela la salute e l'ambiente*
- **Sicuro:** *integrità nella quotidianità e in emergenza*
- **Accessibile:** *consente la mobilità*
- **Usabile:** *in modi diversi per lo stesso scopo*
- **Confortevole:** *basso sforzo fisico, sensoriale e cognitivo*
- **Riconoscibile:** *so dove sono, so cosa è*
- **Comunicativo:** *come usarlo, come orientarsi*
- **Piacevole:** *bello, bene-stare*



PRESUPPOSTI E FINALITÀ DI PROCESSO

PARTECIPAZIONE → Conoscenza Multidimensionale degli/delle Abitanti
→ Scambio di Esperienze e Saperi

INCLUSIONE → Integrazione delle Politiche e delle conseguenti progettualità
→ Visione Olistica dell'Abitare di tutt*

DIFFERENTI ESIGENZE/DIFFERENTI REALTÀ → Approccio spazio-temporale
→ Approccio Multidisciplinare

MULTISCALARITÀ → Dal Particolare al Generale (visione di SISTEMA)
→ dalla Città al Territorio (visione di RETE)

CONFRONTO CON LE ALTRUI ESPERIENZE → «*Vietato non Copiare*»
→ Imparare dagli Altri



ABITARE

Attivo

Comunità

Beni comuni

Emergenza

Spazio-tempo

Sostenibile



COMUNICARE

ICT

APP

Linguaggi

Materiali

Tecniche

Multisensorialità

MOBILITÀ

Sostenibile

Trasporti

Spazio-tempo

Sicurezza

Spazio pubblico

CITTÀ PUBBLICA

Diritti

Standard

Ricettività

Beni culturali

Spazio pubblico

Attrattiva

Emergenza

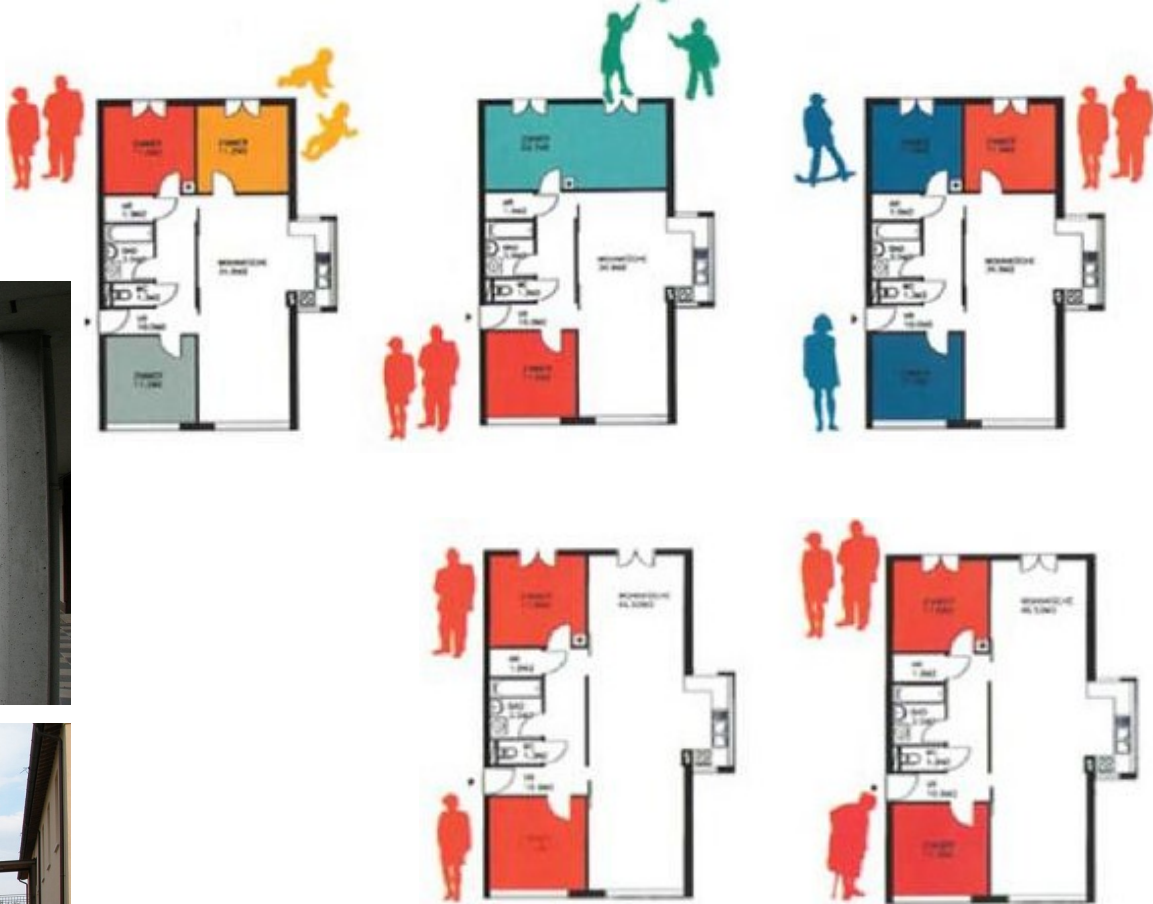
Spazio-tempo

Sostenibile

Resilienza



ad esempio ABITARE, la casa



... alla casa adattabile

... diverse case ...

dall'adattare la casa ...

ad esempio ABITARE

Avere migliori condizioni abitative significa non solo avere *qualità* nella casa medesima, ma anche nella relazione fra essa e il contesto in cui si trova, dove il contesto è fatto:

- di strade sicure e accessibili,
- di trasporti pubblici efficienti ed usabili,
- di commercio ed attività produttive di interesse vicini,
- di spazi aperti ad uso pubblico dove le persone possano ritrovarsi,
- di luoghi di svago e di cultura,
- di servizi alla persona sia pubblici che privati fruibili,
- di sistemi comunicativi usabili e comprensibili,
- di buon progetto senza arrivare al formalismo che dimentica il punto di vista di chi ci deve vivere.

PROSSIMI INCONTRI - «**LE BARRIERE DELL'ABITARE**»

- Un incontro si terrà a **Urbanpromo Progetti per il Paese**, alla Nuvola Lavazza a **Torino il 14 novembre**, al quale parteciperanno i casi selezionati tra quelli che hanno risposto al Call for paper (scadenza 16 ottobre)
- Un incontro si terrà nel corso della **XII Giornata di Studi INU** a **Napoli** al quale parteciperanno i casi selezionati tra quelli che hanno risposto al Call for paper (scadenza 25 novembre)

PER SAPERNE DI PIÙ E PARTECIPARE:

<https://www.ingenio-web.it/24011-citta-accessibili-a-tutti-il-programma-del-biennio-2019---2021>

GRAZIE